

ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede Legale: CENTRO DIREZ.LE ASI EDIFIC UFF.5°P - RAGUSA (RG)

Iscritta al Registro Imprese di: RAGUSA

C.F. e numero iscrizione: 01221700881

Iscritta al R.E.A. di RAGUSA n. 102860

Capitale Sociale sottoscritto €: 100.000,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 99.992,4)

Partita IVA: 01221700881

Relazione del Collegio sindacale

Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2017

Signori Soci,

premessi che a norma dello Statuto sociale vigente la Vostra società ha attribuito al Collegio Sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita al Revisore Unico rag. Ruta Giorgio nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 19/10/2017, con la presente relazione vi si rende conto del proprio operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 39/2015 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione del Collegio dei liquidatori

ATO RAGUSA AMBIENTE S.p.A.

ARRETRATO

Data 06 MAG. 2019

Prot. 826

Il progetto di bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31/12/2017, comprendente altresì la relazione del Commissario Straordinario della Regione Sicilia, ing. Nicola Russo, presenta un saldo positivo, al lordo delle imposte, pari ad €. 32.706,00 che, al netto delle imposte correnti pari ad €. 32.706,00, risulta essere pari a zero.

Il risultato d'esercizio trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	8	8	-
IMMOBILIZZAZIONI	1.333.243	2.089.188	755.945-
ATTIVO CIRCOLANTE	33.999.292	31.695.694	2.303.598
RATEI E RISCONTI	103.870	161.872	58.002-
TOTALE ATTIVO	35.436.413	33.946.762	1.489.651

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	173.347	173.345	2
FONDI PER RISCHI E ONERI	740.293	54.999	685.294
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	200.128	200.128-
DEBITI	34.267.143	32.253.920	2.013.223
RATEI E RISCONTI	255.630	1.264.370	1.008.740-
TOTALE PASSIVO	35.436.413	33.946.762	1.489.651

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.759.099	4.504.548	1.254.551
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.145.707	1.561.673	1.584.034
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.013.329	4.284.833	1.728.496
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	254.230-	219.715	473.945-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	32.708	13.851	18.855
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	32.706	13.851	18.855

Attività svolte dall'Organo di controllo nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato il collegio riferisce che:

- Ha partecipato alle riunioni del Collegio dei Liquidatori ottenendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire. Il rapporto con le persone operanti nella citata struttura, amministratori, dipendenti e consulenti esterni, sono stati ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- Ha partecipato alle assemblee dei soci tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha condiviso le difficoltà operative ampiamente illustrate nella Relazione sulla gestione dal Collegio dei Liquidatori poiché la società, pur essendo posta in liquidazione, ha dovuto garantire la continuità dell'attività ordinaria, in esecuzione del disposto della legge Regionale n. 9 del 2010 e dell'ordinanza n. 8/Rif del 27 settembre 2013 della Regione Siciliana e successive modifiche e integrazioni.
Ha preso atto che il Collegio dei Liquidatori della società ha applicato per l'esercizio 2017, così come per gli anni precedenti, il disposto dell'art 7, comma 5, dello Statuto sociale che recita *"L'ente che aderisce alla società è comunque obbligato a partecipare alle spese generali di amministrazione proporzionalmente alla propria percentuale azionaria indipendentemente dall'attivazione specifica dei servizi da parte della società."*, comportando ciò la ripartizione delle dette spese ai soci, pari a €. 907.437,00, secondo il prospetto inserito nella nota integrativa alle pagine 17 e 28.
Ha preso atto che l'organo commissariale della società, in carica a partire dall'1/10/2013, ha applicato il disposto dell'ordinanza n. 8/Rif del 27 settembre 2013 della Regione Siciliana e successive modifiche e integrazioni, nella parte in cui dispone che *"gli oneri derivanti dall'attività vanno ripartiti sugli enti beneficiari del servizio in quota proporzionale."*, comportando ciò la ripartizione delle dette spese ai soci, pari a €. 462.648,00, secondo il prospetto inserito nella nota integrativa alle pagine 17 e 28.
In definitiva, siffatte determinazioni dei predetti organi sociali hanno comportato, come precedentemente riferito, la redazione del bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31/12/2017 con un risultato economico pari a zero, per effetto del totale riaddebito ai soci di €. 1.370.085,00, di cui €. 907.437,00 dalla Gestione Liquidatoria, e €. 462.648,00 dalla Gestione Commissariale.
Il Collegio Sindacale riferisce di aver ricevuto dal Collegio dei Liquidatori, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società sulle quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

Lo stesso ritiene inoltre di focalizzare la propria attenzione sui seguenti fatti rilevanti. Il Collegio Sindacale fa presente che la società dal 1 ° agosto 2017 non ha più alle proprie dipendenze il personale subordinato pari a n. 21 unità che è passato alla società S.R.R. Ato 1 Ragusa e, pertanto a regime, la società avrà un considerevole risparmio.

Fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito all'applicazione della *nuova tariffa come da D.D.G. n. 1934 del 10/11/2015* il Collegio Sindacale ritiene opportuno precisare che l'applicazione della nuova tariffa ha effetto retroattivo dal 22/04/2008 e senza la voce ammortamento. Per la regolarizzazione contabile, la società ha emesso entro la fine dell'anno 2017 le note di variazione a debito (fatture integrative) nonché le note di variazione a credito (per le voci di tariffa in diminuzione) in ottemperanza alla risposta avuta dall'Agenzia delle Entrate a seguito dell'interpello presentato dall'Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in Liquidazione. In seguito a ciò si è instaurato un contenzioso con il Comune di Ragusa inerente l'applicazione della norma anche in riferimento all'applicazione dell'Iva sui documenti emessi da parte dell'Ato. Tale contenzioso è stato recentemente appianato e risolto tramite transazione tra le parti.

Informativa sul Bilancio d'Esercizio

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio intermedio di liquidazione chiuso il 31/12/2017, approvato dalla società il 22/03/2019, ha vigilato sulla sua impostazione generale, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, in merito al quale riferisce quanto segue:

- 1) Concorda con il Collegio dei Liquidatori nell'applicazione del postulato del "*going concern*", come indicato dal principio contabile Oic 5 punto 5.1.2, penultimo capoverso, redigendo il bilancio intermedio di liquidazione con valori di funzionamento e non di liquidazione in ipotesi di prosecuzione dell'attività.
- 2) Non concorda con il Collegio dei Liquidatori nell'applicazione del disposto dell'art. 7, comma 5, dello Statuto sociale che si riporta di seguito: "L'ente che aderisce alla società è comunque obbligato a partecipare alle spese generali di amministrazione proporzionalmente alla propria percentuale azionaria indipendentemente dall'attivazione specifica di servizi da parte della società.", poiché ritiene non esistente alcun nesso eziologico tra il concetto di spese generali di amministrazione e quello di perdita di esercizio, salvo che venga allegato un prospetto contabile analitico delle spese generali che sia condiviso e approvato dall'assemblea dei soci.
- 3) Rileva che in bilancio non esistono costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, avviamento, la cui iscrizione nell'attivo del Bilancio, così come previsto dall'art. 2426 c.c., richieda il consenso del collegio.
- 4) Rileva, infine, che il Collegio dei Liquidatori, nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31/12/2017, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Conclusioni

Lo scrivente Collegio, esaminato il progetto di bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31/12/2017 redatto dal Collegio dei Liquidatori con i relativi allegati, preso atto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio pervenuta a codesto collegio in data 04 Maggio 2019, esprime perplessità in merito ai rilievi manifestati e non specificati dall'organo di revisione contabile nella propria relazione al bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31.12.2017 auspicandosi di avere informazioni dettagliate in merito alla individuazione degli stessi e al possibile loro impatto sul bilancio, criticità ripresa dalla relazione dello stesso organo di revisione che scrive: "Alla data della presente relazione non sono stato in grado di acquisire elementi probativi e sufficienti ed appropriati a supporto delle procedure di revisione di riferimento, atteso che non sono pervenute tutte le risposte alle richieste di informazioni che potrebbero avere una importanza significativa ai fini della mia attività di revisione contabile".

In merito a quanto sopra riportato il Collegio, ritiene di avere chiarimenti e conferma dall'organo di revisione che i rilievi evidenziati riguardanti le limitazioni al controllo dallo stesso rilevati non abbiano prodotto effetti rilevanti e pervasivi sul bilancio nel suo complesso così da giustificare il parere positivo espresso alla luce dei rilievi sollevati da parte dell'organo di revisione contabile.

Ritiene, infine, in coerenza con quanto già affermato nella propria relazione che non debba essere applicato l'art. 7, comma 5, dello statuto in quanto ritenuto non utilizzabile come strumento per azzerare la perdita dell'esercizio del bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31/12/2017 tranne per quanto già esposto al punto 2) della pagina precedente in merito al riconoscimento assembleare delle spese generali di amministrazione.

In conclusione, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sul bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31/12/2017 subordinatamente all'attestazione resa dall'organo di controllo contabile che le limitazioni al controllo rilevate dall'organo di revisione non abbiano prodotto effetti rilevanti e pervasivi sul bilancio nel suo complesso così da giustificare il parere positivo espresso alla luce dei rilievi sollevati e invita pertanto l'Assemblea dei soci, in tal caso, all'approvazione dello stesso.

Ragusa, 05/05/2019.

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente dott. Salvatore Gammizzo

